

Sport invernali, bilancio del presidente Valentino  
 «Fondisti, biathlon e slittino: record di medaglie mondiali»  
 Ombre sullo sci alpino: «Tomba ok ma boccio gli slalomisti»  
 «Non sono un figlioccio di Gattai, io penso con la mia testa»

# Generale invernato

Ormai la neve si scioglie dappertutto e per il generale Carlo Valentino, presidente della Federazione italiana sport invernali, è tempo di consuntivi. «È stata una stagione eccezionale, abbiamo battuto tutti i record di medaglie indiate». Unico cruccio, le discipline tecniche dello sci maschile. «A parte Tomba, gli slalomisti sono andati tutti male». I rapporti con il Coni: «Un posto in Giunta credo di meritarmelo».

DAL NOSTRO INVIATO  
**MARCO VENTIMIGLIA**

S CAIFRINA VALFURVA. Presidente Valentino, siamo ormai a fine stagione agonistica e anche per lei è tempo di bilanci. Il bilancio è ottimo: quest'anno abbiamo battuto tutti i precedenti primati nella storia della Fisi realizzando il numero massimo di medaglie ottenute nei campionati mondiali ben quattordici. E per cinque volte i nostri atleti sono saliti sul gradino più alto del podio due titoli indati nello sci di fondo altrettanti nel biathlon ed uno nello slittino. Un record di risultati positivi è stato anche nelle varie gare di Coppa del mondo. Sono prestazioni che fanno ben sperare per le Olimpiadi del prossimo anno. Unico neo il cattivo rendimento nelle discipline tecniche dello sci alpino maschile.

Perché questa perdurante crisi dello sci maschile? Non sono d'accordo con chi parla di difficoltà complessiva della squadra. Nelle prove locali discesa libera e SuperG i risultati sono stati soddisfacenti con i emergere di atleti come Perathoner Vitale e Colluri. I problemi sono venuti dalle discipline tecniche e vanno riferiti a questa annata agonistica e non alle precedenti. Ad inizio stagione avevamo diversi atleti inseriti nel primo gruppo di merito di Coppa del mondo sia in slalom gigante che in speciale. Adesso ci ritroviamo con il solo Lombardi.

Quali i possibili rimedi? Parleremo a lungo con i tecnici cercando di individuare tutte le componenti che hanno determinato questa situazione in soddisfacente. Ma bisogna fare in fretta perché è necessario presentarsi ai Giochi '94 in tutte le condizioni.

La posizione del ct Schmalz è in discussione? No. La cura Schmalz ha fatto molto bene allo sci italiano non dimentichiamoci in che condizioni era il settore qualche anno fa. Lo ripeto senza altro in grado di individuare i motivi dell'attuale defaillance e provvedere di conseguenza.

Tomba non è certo stato protagonista di una delle sue migliori stagioni... Alberto non è andato come nei suoi anni più belli ma ha pur sempre ottenuto nove podi in Coppa del mondo. Il mio giudizio su di lui è comunque positivo rimane un grandissimo campione.

Quindi lo staff tecnico personale che segue il bolognese non si tocca. Sicuramente no. Ritengo si



Carlo Valentino 65 anni è un generale di brigata in pensione della guardia di finanza. Dopo una lunga carriera quale dirigente e giudice di gara nel 1976 è entrato nel consiglio della Federazione italiana sport invernali. Nel 1988 è stato eletto presidente della Fisi (10.322 voti su 11.082) dopo che Arrigo Gattai aveva lasciato l'incarico per sedersi sulla prima poltrona del Coni. L'anno scorso è stato confermato alla guida della federazione (8.832 voti su 10.682) per un altro quadriennio. Stella d'oro del Coni appassionato di cinematografia e letteratura di montagna Valentino ha anche ricoperto l'incarico di vicepresidente del Club Alpino Italiano.

Il generale Carlo Valentino 65 anni dal 1988 presidente della Federazione italiana sport invernali.

derivava l'assetto precedente una sorta di suo brevetto personale.

Cosa vuole indubbiamente ogni persona può essere affezionato ad una certa linea seguita nel passato. Comunque parlare di dissapori non è la parola giusta poiché i rapporti col Coni sono sempre stati buoni. È invece importante che la mia iniziativa sul pool sia stata approvata all'unanimità dal consiglio federale.

Si è parlato di contrasti anche in relazione al figlio di Gattai, l'avvocato Bruno. Il padre avrebbe gradito un suo inserimento nei vertici dirigenziali della Fisi, una tesi da lei non condivisa.

Non è vero. Io ho una grande stima di Bruno Gattai un ex atleta che conosce benissimo il mondo dello sci. Credo che potrà essere un grande dirigente del futuro. Non ho avuto nessuna pressione da parte del

padre affinché il figlio arrivasse subito a vertice della Fisi.

Inchieste giudiziarie, critiche, scontri col ministro del turismo come giudice le recenti traversate di Gattai alla guida del Coni?

Condivido la presa di posizione del Coni sul pericolo di un' limitazione dell'indipendenza dell'Ente. Sono profondamente convinto che il sistema attuale basato sul volontariato sia quello più valido. Prenda il

Trianfano le spadiste. Le azzurre Elisa Uga Roberta Giussani e Laura Chiesa si sono rispettivamente classificate al primo secondo e terzo posto nel trofeo internazionale Espada Dorada, prova di Coppa del Mondo a Cuba.

Pescosolido eliminato. Il tennisista italiano è stato battuto al primo turno degli Open di Tokyo dal olandese Jan Siemerink per 2-6 7-6 7-5.

Disabili. Alla dodicesima edizione dei Giochi del Mediterraneo che si svolgeranno in Francia a Narbonne dal 16 al 27 giugno prossimi parteciperanno anche gli handicappati. Le gare comprenderanno atletica leggera in carrozzina e nuoto sia maschile che femminile.

Graf batte Sanchez. La tedesca prima testa di serie ha vinto il suo secondo torneo dell'anno avendo battuto la spagnola nella finale di Hilton Head. Questo anno Graf e Sanchez si sono ritrovati per la terza volta in una finale di torneo.

È morta Edera Cordiale. La campionessa di medaglia d'argento nel linceo del disco alle

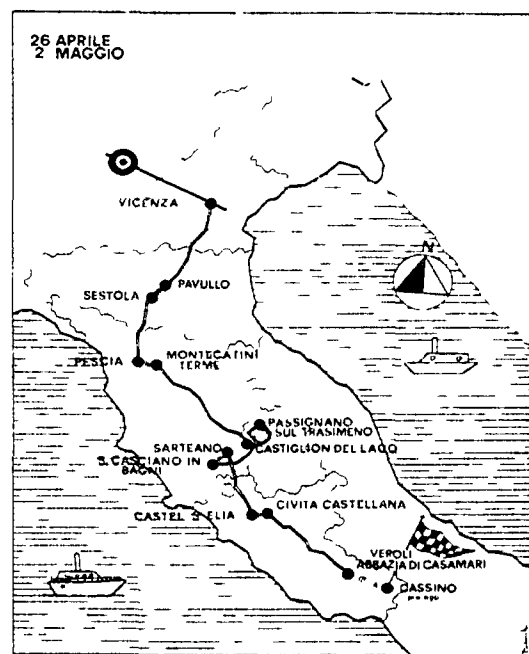
Olimpiadi del 1948 è deceduta all'età di 60 anni a Tortona in provincia di Messina dove risiede.

Catanzaro cambia l'allenatore. Quarto cambio di guardie all' guida tecnica della squadra che milita in C2 Paolo Dal Fiume ha infatti presentato le dimissioni irrevocabili. La formazione sconfitta la settimana scorsa è in piena zona retrocessione dopo un avvio di campionato molto promettente.

Acquisto Ternana. Giancarlo Parretti ha abbandonato la trattativa per acquistare il club di calcio di Ternana. L'acquisto è stato annullato.

Calcio femminile. Oggi verrà presentata la finale del quinto e imminente europeo. L'Italia è semifinalista insieme a Germania danimarca e Norvegia.

Milan previsioni mago di Sanremo. I pronostici rischiano di perdere il campionato e di sicuro non vinceranno. La Coppa delle Coppe lo ha dichiarato Francesco Di Barbara di professione mago dopo aver incantato la sua scuderia di cristallo.



Un'immagine della partenza del Giro delle Regioni dell'anno scorso.



## Ciclismo. Presentato il 18° Giro delle Regioni Da Cassino a Vicenza sfilerà l'Onu delle due ruote

LORENZO BRIANI

ROMA. È tutto pronto. La macchina organizzativa del 18° Giro delle Regioni ha raggiunto il primo obiettivo: ieri nella sala delle conferenze del Coni è stata presentata l'edizione di quest'anno la 18. Insieme al Giro è stata anche presentata la 48ª edizione del Gran Premio della Liberazione (si svolgerà nello splendido scenario delle Terme di Caracalla ndr) un appuntamento ormai diventato il punto cardine della stagione dilettantistica italiana. I tanti consensi, qualche novità ma l'assoluta certezza di un' manifestazione di successo. Al Giro di quest'anno prenderanno parte atleti di ben ventinove nazioni dal Belgio alla Russia, dal Senegal alla Cina. Una competizione

quindi tra le più importanti nel panorama dei ciclisti italiani. Un vero e proprio campionato mondiale di prim'ordine. Si inizia a pedalarci il 26 aprile a Cassino con un prologo dove tutti i concorrenti prenderanno parte alla kermaesse organizzata sul circuito cittadino che verrà ripetuto per ben ventisei volte. Questo prologo consistirà di 185 giri, le prime e ultime due del Giro che simbolicamente saranno indossate dai primi arrivati alla partenza della prima tappa. Partenza che è fissata per il 27 di Veroli mentre l'arrivo è previsto a Civita Castellana. E dalla cittadina laziale sono previste altre cinque tappe che porteranno il «Giro» fino a Vicenza (2 maggio) dove ci sarà l'ultimo traguardo da piazzare. Proprio a Vicenza poco

prima del arrivo c'è un muro (quello della Pubblica Amministrazione) dove sicuramente ci sarà la selezione finale quella che i triatleti definiscono la tappa più impegnativa e sicuramente la più dura ma quella che ha il cuore. Sesto il «dove» c'è anche il «come».

## Trampolino per campioni

GINO SALA

Ecco i giorni di un'altra Primavera Ciclistica. I giorni in cui vedremo in sella il fior fior del dilettantismo mondiale. Un intero universo in bicicletta: tanti ragazzi che vengono da lontano e vogliono andare lontano. E già sotto il vento della giovinezza e della speranza sulle nostre corse. Dico nostre perché di molti anni l'Unità è sulle braccia anche a colpo di pedale in un intreccio appassionante con un messaggio pulito e civile con l'impegno di un'ingente di enti di amministrazioni di società e di persone che vogliono bene che ci sostengono che con una stretta di mano ci fanno sentire. I loro consensi e il loro vigore. Sono momenti difficili e terribilmente difficili e di bisogno di chiarezza e di onestà anche nelle vicende sportive di fiducia di legami in tutte le istituzioni. I legami che ancora una volta noi incontreremo per

presentare candidature di alcun tipo. Attendendo serenamente gli sviluppi della situazione e quando sarà il momento valuterò il da farsi.

le squadre e i nazionali del 25. Paesi e tecnici mobilitati per seguire i vari di oggi e di domani. Il risultato è un interesse non proprio facile da ottenere. È un interesse difficile ma sufficientemente diffuso. È un interesse per il futuro. È un interesse per il presente. È un interesse per il futuro. È un interesse per il presente. È un interesse per il futuro.

Ci Credo, è la nuova Škoda.

La nuova Škoda Favorit ha lo sterzo con piantone di sicurezza, il frontale ridisegnato, una dotazione di serie molto ricca, le fiancate rinforzate, l'accensione elettronica, una nuova motorizzazione ancora più affidabile ed ecologica. Come si fa a non crederci?

Škoda Favorit. Da L. 10.870.000 prezzo chiavi in mano.